



MODELLO DI ISTANZA FASE DI VERIFICA NUOVE OPERE

Alla Provincia di Novara
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

OGGETTO: Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R5-R13), art. 208 D.Lgs. 152/06, Loc. S. Giovanni 16, nel Comune di Cressa – Domanda di avvio della **Fase di Verifica della procedura di VIA per progetti di nuove opere** ai sensi art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi

La sottoscritta ROSANNA DE GIULIANI nata a BORGOMANERO, il 15/03/1941 in qualità di legale rappresentante della IMPRESA DE GIULIANI S.R.L., con sede legale in BORGOMANERO, viale MARCONI n. 56, tel. 0322863318, PEC DEGIULIANI@ESPRIPEC.IT, Codice Fiscale 00540290038, Partita IVA 00540290038 con iscrizione alla Camera di Commercio di Novara con il n. 00540290038, con la presente richiede l'avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi, relativamente al progetto di *Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (R5-R13), ex art. 208 D.Lgs. 152/06, nel Comune di Cressa, in Località S. Giovanni 16*, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. zb) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e non ricadente neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette.*

L'intervento riguarda la modifica dell'iscrizione n. 146 del 13/01/2014 al Registro Provinciale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, contenuta nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2470 del 19/09/2014, relativa all'attività dell'impianto esistente di recupero di rifiuti non pericolosi R5-R13, che l'Impresa De Giuliani s.r.l. svolge presso l'area produttiva situata in loc. S. Giovanni 16, nel Comune di Cressa.

In particolare, con tale modifica la ditta intende produrre nuovi aggregati nel rispetto dei seguenti criteri:

- D.M. 27/09/2022 n. 152 per il recupero dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione ed altri rifiuti inerti di origine minerale;
- D.M. 28/03/2018 n. 69 per il recupero di conglomerato bituminoso;
- D.M. 05/02/98 e s.m.i. per il recupero di alcuni rifiuti industriali non pericolosi.

Tali attività saranno svolte utilizzando gli impianti autorizzati attualmente in uso integrati con un vaglio ed un impianto mobile per la produzione di misto cementato.

A tal fine saranno aggiunti nuovi codici EER, non pericolosi, all'elenco dei rifiuti autorizzato e sarà ampliata la pavimentazione esistente.

¹ cfr. art. 1 comma 2 d.p.r. 26-10-1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo": "Le disposizioni del presente decreto non si applicano ...agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi"

² È facoltà del Proponente presentare ulteriori elaborati progettuali di dettaglio al fine di una migliore comprensione del progetto proposto

³ le dichiarazioni contenute nella presente istanza, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000, sono rese sotto la responsabilità penale cui può andare incontro il dichiarante, come previsto dall'art.76 della legge n.445/2000: in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atti falsi, possono altresì decadere i benefici eventualmente ottenuti

⁴ dovranno pertanto essere separate chiaramente le cartelle relative alla documentazione progettuale (che verrà pubblicata integralmente sul sito web) dagli altri dati attinenti al procedimento ma da NON pubblicare (es. documento d'identità, versamenti oneri istruttori, documenti contabili, ecc.)

A tale scopo **ALLEGA ALLA PRESENTE**, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi, la seguente documentazione in formato elettronico (max 70 Mega) e firmata digitalmente dal redattore:

- ✓ **A Studio Preliminare Ambientale** redatto in conformità a quanto contenuto nell'Allegato IV bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi
- ✓ **B Elaborati del Progetto Preliminare:**
 - B1 – Relazione illustrativa e tecnica
 - B2 – Planimetria dell'area, stato attuale
 - B3 – Planimetria dell'area, stato finale
 - B4 – Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
 - B5 – Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
 - B6 – Calcolo sommario e quadro generale di spesa
 - B7 – Cronoprogramma attuativo delle opere
- ✓ **Relazioni specialistiche:**
 - Documento di valutazione di impatto acustico ambientale
 - Emissioni in atmosfera
- ✓ **Elenco dei nulla osta, dei pareri e degli atti da acquisire**
- ✓ **Attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori** calcolati secondo le modalità previste dalla D.G.P. n. 169/2012 ²

DICHIARA ³

- ✓ che il nominativo, indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del **REFERENTE** che potrà essere contattato per informazioni sul progetto è il seguente: tellus.srl@pec.it
- ✓ di essere informato che, come previsto dalla normativa vigente, **tutta la documentazione ⁴ trasmessa verrà resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente** al fine di consentire l'accesso del pubblico sia mediante visione che estrazione di copia della documentazione depositata

Richiede di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il procedimento al seguente indirizzo PEC:

tellus.srl@pec.it

PEC DEGIULIANI@ESPRIPEC.IT

Borgomanero, 16/01/2024

Firma digitale

.....

¹ cfr. art. 1 comma 2 d.p.r. 26-10-1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo": "Le disposizioni del presente decreto non si applicano ...agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi"

² È facoltà del Proponente presentare ulteriori elaborati progettuali di dettaglio al fine di una migliore comprensione del progetto proposto

³ le dichiarazioni contenute nella presente istanza, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000, sono rese sotto la responsabilità penale cui può andare incontro il dichiarante, come previsto dall'art.76 della legge n.445/2000: in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atti falsi, possono altresì decadere i benefici eventualmente ottenuti

⁴ dovranno pertanto essere separate chiaramente le cartelle relative alla documentazione progettuale (che verrà pubblicata integralmente sul sito web) dagli altri dati attinenti al procedimento ma da NON pubblicare (es. documento d'identità, versamenti oneri istruttori, documenti contabili, ecc.)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679

Si precisa quanto segue:

- a) i dati vengono trattati, anche a mezzo di sistemi informatici, al solo scopo dell'emissione del provvedimento di autorizzazione richiesto e per finalità di vigilanza e controllo previsti dalla vigente normativa
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'impossibilità del rilascio dell'autorizzazione
- c) i dati potranno essere comunicati ad ARPA – Dipartimento Provinciale di Novara e ASL 13 di Novara per lo svolgimento delle funzioni tecniche previste dagli organi citati
- d) il titolare del trattamento dei dati è la provincia di Novara, con sede in P.zza Matteotti, 1 a Novara
- e) il responsabile del trattamento è, ai sensi della D.G.P. n. 202 del 29.3.2000, il Dirigente del Settore – Ambiente, Ecologia e Energia, presso la sede di Corso Cavallotti, 31

¹ cfr. art. 1 comma 2 d.p.r. 26-10-1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo": *"Le disposizioni del presente decreto non si applicano ...agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi"*

² È facoltà del Proponente presentare ulteriori elaborati progettuali di dettaglio al fine di una migliore comprensione del progetto proposto

³ le dichiarazioni contenute nella presente istanza, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000, sono rese sotto la responsabilità penale cui può andare incontro il dichiarante, come previsto dall'art.76 della legge n.445/2000: in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atti falsi, possono altresì decadere i benefici eventualmente ottenuti

⁴ dovranno pertanto essere separate chiaramente le cartelle relative alla documentazione progettuale (che verrà pubblicata integralmente sul sito web) dagli altri dati attinenti al procedimento ma da NON pubblicare (es. documento d'identità, versamenti oneri istruttori, documenti contabili, ecc.)